



GAZZETTINO COLOMBIANO

Numero 23 – marzo 2012

Notiziario interno riservato ai soci della
**ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI COLOMBIANI MONFERRINI
CE.S.CO.M.**

Senza fini di lucro costituita con atto a rogito Notaio Alberto Pregno
del 29 settembre 1997, repertorio n.8132/4688.

SEDE LEGALE Via Roma n.86 – 15040 CUCCARO MONFERRATO (AL) – tel. 0131/77.19.28 tel. 0131/77.14.21
fax 0131/77.10.85 sito Internet: www.colombodicuccaro.it e www.colombodicuccaro.com

RECAPITO DEL PRESIDENTE Avv. Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro - Via Assietta n.23 – 10128 TORINO – tel.
011/561.34.65 e 011/562.34.89 fax 011/562.35.15 e-mail: studiocasartelli@tiscali.it

LA RAI A CUCCARO

Su iniziativa della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, in collaborazione con il Comune di Cuccaro Monferrato, la sera del 3 ottobre 2011 è stato trasmesso su RAI DUE nel corso del bel programma VOYAGER, un ampio servizio su Cristoforo Colombo, che ha dato un gran rilievo al Museo Cristoforo Colombo di Cuccaro e alla tesi sull'origine monferrina della famiglia dell'Ammiraglio, con una esposizione rigorosa, accattivante e divulgativa, e l'intervista al Presidente del CE.S.CO.M., Avvocato Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro.

Cuccaro è tornato così sotto le luci della ribalta come lo era stato il giorno dell'inaugurazione del Museo, fondato a cura dell'Associazione Centro Studi Colombiani Monferrini CE.S.CO.M., avvenuta il 18 giugno 2006 alla presenza di Doña

Anunciada Colon de Carvajal, diretta discendente di Cristoforo Colombo.

A seguito della trasmissione, si è notato un forte incremento di turisti a Cuccaro che hanno visitato il Museo, manifestando un grande interesse per l'allestimento museale, per la storia del paese e delle località circostanti.

Inoltre in considerazione dell'attenzione dimostrata dalla Redazione di VOYAGER per le ulteriori ricerche che stanno svolgendo gli studiosi del CE.S.CO.M., si spera che in un prossimo futuro, altre trasmissioni televisive possano divulgare i nuovi documenti recentemente ritrovati, relativi alla questione colombiana.

Chi volesse rivedere la trasmissione VOYAGER relativa al Museo di Cuccaro, può consultare il sito www.colombodicuccaro.it (o .com).

ASSEMBLEE DELL'ASSOCIAZIONE CE.S.CO.M.

Nell'Assemblea ordinaria del 16 aprile 2011, dopo l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 1/1-31/12/2010 sono state predisposte le iniziative relative alle presentazioni degli Atti del II Congresso Internazionale Colombiano. Durante l'Assemblea ordinaria del 3 dicembre 2011 è stato stabilito di incrementare le iniziative del CE.S.CO.M. per far conoscere le attività dell'Associazione e il Museo "Cristoforo Colombo".

CONCERTO DELLA CORALE POLIFONICA MONFERRINA

Domenica 3 luglio 2011, a Cuccaro, presso la Chiesa Parrocchiale, nella ricorrenza dei 150 anni dell'Unità d'Italia, l'Associazione CE.S.CO.M. ha organizzato un concerto della Corale Polifonica Monferrina, diretta da Cristina Calligaris con l'accompagnamento musicale di Giuseppe Tizzani.

Un folto pubblico ha seguito l'iniziativa.

12 OTTOBRE 2011

GIORNATA NAZIONALE DI CRISTOFORO COLOMBO A VERRÈS

Per ricordare la storica impresa del grande Ammiraglio, nel giorno a Lui dedicato dal Governo Italiano, il Comune e la Biblioteca di Verrès hanno organizzato una manifestazione presso la Sala Conferenze della Biblioteca di Verrès. Dopo la proiezione della trasmissione

VOYAGER su Cristoforo Colombo trasmessa su RAI DUE il 3 ottobre 2011, il giornalista Massimo Boccaletti ha intervistato, innanzi ad un numeroso pubblico, il Presidente del CE.S.CO.M. Avv. Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro.

MONFERRATO SPLENDIDO PATRIMONIO

E' stato pubblicato, a cura di Lorenzo Fornaca, il volume MONFERRATO SPLENDIDO PATRIMONIO, che in 68 capitoli descrive, con l'aiuto di bellissime fotografie, caratteri ed

eccellenze del Monferrato. Il capitolo "Cristoforo Colombo monferrino" è stato redatto da Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, che è anche intervenuto alle presentazioni del volume

avvenute a Tonco il 9 ottobre 2011 e a Casale Monferrato il 19 novembre 2011.

CONFERENZA COLOMBIANA

La sera del 20 febbraio 2012, presso l'Hotel Sitea di Torino, l'Avv. Giorgio Casartelli Colombo di Cuccaro, Presidente del CE.S.CO.M., ha esposto una conferenza intitolata "L'origine monferrina di Cristoforo Colombo negli Atti del II Congresso Internazionale Colombiano del 2006" ai soci del Lions Club Augusta Taurinorum e del Lions Club Torino Cittadella Ducale, che hanno seguito l'iniziativa con interesse e partecipazione.

Grazie all'impegno di Gianfranco Ribaldone è stato completamente rinnovato il sito **www.colombodicuccaro.it** (visibile anche su www.colombodicuccaro.com) **VISITATELO!**

Se volete tenerVi al corrente delle iniziative del Museo "Cristoforo Colombo" di Cuccaro Monferrato, chiedete l'amicizia su

FACEBOOK

al Museo "Cristoforo Colombo"

QUOTE ASSOCIATIVE

La quota associativa alla nostra associazione per l'anno 2012, è stata fissata in €20,00, per deliberazione dell'assemblea del 3 dicembre 2011. Coloro che desiderano versare la quota associativa relativa al 2012, ovvero regolarizzare la quota del 2011 di pari importo, si possono rivolgere al Tesoriere Rag. Luciano Buscaglia, pagando personalmente o inviando bonifico bancario alla BANCA POPOLARE DI NOVARA, alle seguenti coordinate: IBAN IT800056084808000000001115

Il *casus* di Domenico Colombo di Cuccaro

Parte prima

La scoperta e l'edizione, sei anni fa, della licenza con cui il marchese di Monferrato autorizzò il 24 gennaio 1444 Domenico Colombo di Cuccaro, vittima di un *casus*, ad adottare il collaterale Luchino Colombo ha indotto alcuni a considerare risolta definitivamente la questione delle origini monferrine dell'Ammiraglio del Mare Oceano. Quasi una "sentenza di morte" della questione: il *casus* di Domenico, secondo costoro, consisterebbe nella mancanza di prole maschile, dunque di eredi. E' proprio così?

Qui trascrivo e traduco

- 1) la supplica (contenuta nel testo di risposta del marchese, dal quale è stata estratta) con cui Domenico Colombo di Cuccaro rivolge a Giovanni Giacomo, marchese di Monferrato, l'istanza di affiliazione e adozione (*affiliatio et adoptio*) di Luchino Colombo di Cuccaro;
- 2) la risposta (licenza) con cui il marchese, il giorno 24 gennaio 1444, dà il consenso all'adozione.

Collocazione: Archivio Storico del Comune di Casale, Famiglia Dalla Valle, 690, 1, pergamena (cm. 25 x 38; in buono stato di conservazione). Edizione: Bruno Ferrero, *Da Domenico Colombo a Rolando Dalla Valle. Personaggi e strategie familiari della nobiltà monferrina tra corte e contado, nei secoli XV e XVI. Parte prima*, in «Rivista di Storia Arte Archeologia per le province di Alessandria e Asti», CXV.2, 2006, pp. 268-269, nota 32.

I prossimi numeri del Gazzettino Colombiano conterranno:

- 1) l'analisi filologica della supplica di Domenico;
- 2) il suo background storico e familiare;
- 3) le sue fonti culturali.

Gianfranco Ribaldone

Supplica di Domenico Colombo di Cuccaro a Giovanni Giacomo, marchese di Monferrato (24 gennaio 1444 *vel paulo ante*)

Illustrissime et excellentissime dominationi vestre.

Cum omni debita reverentia exponitur parte vestri fidelissimi servitoris et vassalli Dominici Columbi quondam domini Lancie ex nobilibus loci vestri Chuchari quod ipse exponens cognoscens gradum et casum suum deliberavit velle recipere nobilem Luchinum Columbum filium quondam nobilis Antonii alias Isangrini ex consortili et nobilibus predicti loci Chuchari in eius filium adoptivum. Et de predictis participavit omnibus nobilibus et consortibus castri Chuchari predicti qui hanc suam voluntatem et deliberationem laudaverunt et se contentos fore et eis placere dixerunt. Et quia forte sine consensu dominationis vestre talem actum facere non posset et si posset non intendit facere nec ultra procedere sine voluntate et deliberatione benignitatis dominationis vestre. Etiam quia dictus exponens cernit hanc affiliationem et adoptionem sibi multum fore proficuum, et eidem maximum commodum... afferre. Cum eadem reverentia vestre prelibate illustrissime dominationi parte dicti Dominici supplicatur quatenus premissis attentis dignetur de <speciali gratia licentiam> impertiri dicto supplicanti quod possit dictum Luchinum in filium suum adoptivum suscipere. Decernendo et mandando per vestras litteras sic fore et esse de beneplacito prefate vestre illustrissime dominationis. Quam augeat et conservet Altissimus.

Alla illustrissima ed eccellentissima Signoria Vostra.

Da parte del vostro fedelissimo servo e vassallo Domenico Colombo, figlio del fu signore Lancia, dei nobili del vostro luogo di Cuccaro, con ogni dovuto rispetto si espone quanto segue.

L'esponente, conoscendo il proprio grado e caduta, deliberatamente vorrebbe accogliere a proprio figlio adottivo il nobile Luchino Colombo, figlio del fu nobile Antonio, conosciuto anche come Isangrino, del consortile e dei nobili del suddetto luogo di Cuccaro. E di ciò ha reso partecipi tutti i nobili e consorti del

castello della suddetta Cuccaro, che hanno lodato questa sua deliberata volontà e hanno detto che saranno contenti e che a loro sta bene. E poiché il suddetto esponente senza il consenso di Signoria Vostra non potrebbe fare tale atto e, anche se potesse, non intenderebbe farlo né oltre procedere senza la deliberata volontà della benevolenza di Signoria Vostra, inoltre poiché vede che questa affiliazione ed adozione sarà a lui molto proficua ed è foriera di grandissimo giovamento alla Signoria medesima, da parte del suddetto Domenico con la medesima riverenza si supplica la prelibata illustrissima Signoria Vostra che, considerate attentamente le suddette cose, si degni di permettere al suddetto supplicante, secondo speciale grazia, d'accogliere a proprio figlio adottivo il suddetto Luchino, con Lettera Vostra decretando e raccomandando che così sarà ed è, secondo beneplacito della suddetta illustrissima Signoria Vostra, che l'Altissimo accresca e conservi.

**Risposta (licenza) di Giovanni Giacomo, marchese di Monferrato, a Domenico Colombo di Cuccaro
(24 gennaio 1444)**

Iohannes Iacobus Marchio Montisferrati etc. Recepta supplicatione nobis exhibita per nobilem Dominicum de Columbibus de Chucharo dilectum vassallum nostrum tenoris infrascripti... (segue la supplica).

Tenore presentium, habentes de singulis in ipsa supplicatione contentis plenissimam informationem et compatientes conditioni supplicantis cuius in nos fidem et devotionem sinceram experti sumus cum in nostris serviciis continua fidelitate et indefesse se gesserit. Etiam considerantes grata servitia nobis per predecessores ipsius Luchini impensa, et que per eum Luchinum nobis in futurum exhiberi speramus, placet nobis et ita animo deliberato et ex certa nostra scientia ac ex speciali gratia concedimus prefato Dominico amplam licentiam et omnimodam facultatem assumendi predictum Luchinum in eius filium adoptivum, ita et taliter quod Luchinus ipse in bonis eiusdem Dominici tam feudalibus quam allodialibus succedat et succedere possit, ut si ex ipso Dominico genitus et procreatus foret. In quorum testimonium presentes fieri iussimus et nostri sigilli impressione muniri. Date Casalis die XXIII Ianuarii MCCCCXLIIII^o. (Sigillo) Antonius.

Noi, Giovanni Giacomo, marchese di Monferrato etc, ricevuta la supplica esibitaci dal nobile Domenico Colombo di Cuccaro, diletto nostro vassallo, del seguente tenore... (segue la supplica), in tenore della presente, avendo pienissima informazione circa ogni cosa contenuta nella supplica stessa e compatendo la condizione del supplicante, del quale sperimentammo la fedeltà e devozione sincera nei nostri riguardi, essendosi comportato al nostro servizio con costante lealtà e instancabile impegno; inoltre considerando i graditi servizi prestatici dai predecessori di Luchino stesso e che per il futuro ci attendiamo anche dal suddetto Luchino, ci sta bene e con animo così disposto e in piena consapevolezza e secondo speciale grazia concediamo al suddetto Domenico ampia licenza e piena facoltà di assumere il suddetto Luchino a suo figlio adottivo, così e in modo tale che Luchino stesso succeda e possa succedere nei beni del medesimo Domenico, tanto feudali quanto allodiali, come se fosse stato generato e procreato da Domenico stesso. A testimonianza di ciò, abbiamo ordinato che sia fatta la presente scrittura e che sia munita dell'impressione del nostro sigillo. Casale, 24 gennaio 1444. (Sigillo) Antonio.

